

RESOCONTO ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C. N. 88 DEL 14.10.2015

Sesto punto all'O.d.G. "Nomina componenti Commissione Toponomastica"

PRESIDENTE:

Questo lo dobbiamo votare con il voto segreto. Sostituzione componenti la Commissione Consiliare per la Toponomastica, *il Consiglio Comunale premesso che con delibera...*
(*Continua lettura*)

Franco ti chiedo scusa, facciamo 5 minuti di sospensione.

Chi è contrario alla sospensione? 4. Chi è favorevole? 9. Chi si astiene? 1.

Sospendiamo per dare il tempo di decidere come individuare la metodica di voto.

S O S P E N S I O N E

PRESIDENTE:

Prego Segretaria per l'appello.

SEGRETARIO:

Procede all'appello. La seduta è valida.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario. Con voto palese mettiamo a votazione l'integrazione della Commissione Toponomastica, i nomi che mi sono stati consegnati quindi che entrano nella Delibera che ho prima letto, fatta eccezione per i nomi, sono: Marco Uccelli, Alessandro Seccia, Franco Scimò, Scarlatto Alessandro e Franco Musa che vanno ad integrare quelli già presenti: Leo Castiglione e Patrizio Marino.

Con votazione palese mettiamo a votazione questa Commissione.

Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.

Mettiamo a votazione l'immediata esecutività della delibera.

Chi è favorevole alzi la mano. All'unanimità.

Quindi la Commissione Toponomastica è stata integrata con votazione unanime ed è immediatamente esecutiva. Musa, prego. È una Pregiudiziale?

MUSA:

No, nessuna Pregiudiziale, siccome gli argomenti da trattare sono ancora tanti...

PRESIDENTE:

Di mettere a votazione di andare oltre le due. Chi è favorevole?

MUSA:

Non volevo dire questo.

PRESIDENTE:

Ah non è questo chiedo scusa.

MUSA:

Non mi permetterei di fare una violenza del genere a tutti.
Volevo mettere a votazione di andare oltre le due.

PRESIDENTE:

Chi è favorevole alzi la mano. Qualora dovessimo andare oltre le due proseguiamo oltre le due di notte.

(sovrapposizione di voci) Chi è contrario? 1. Astenuti? 0.

Allora facciamo la conta tutti favorevoli tranne 1 contrario.

Quindi abbiamo votato di andare oltre le due qualora dovesse accadere.

Settimo punto all'O.d.G.
“O.d.G. del Consigliere Cieri sui crediti vantati dal Comune di Ortona nei confronti della Società COGAS”

PRESIDENTE:

Il Consigliere Cieri mi permetto e mi corregga ma è un amico Tommaso se erro, è un O.d.G. ma sostanzialmente un'Interrogazione, quindi se il Sindaco interviene poi Tommaso Cieri si riserva eventualmente di integrare o di ribadire altro. Sostituiamo momentaneamente il Segretario con il Vice Segretario.

CIERI:

Intanto questo qual è il primo, il secondo, il terzo? Perché ne ho fatti più di uno sull'argomento... (Intervento f.m.) tra l'altro poi c'è sono state ulteriori iniziative come ti ho detto, chiedevo se erano state poste in essere delle attività per il recupero del nostro credito COGAS a ottobre, perché poi siccome è successo altro magari vediamo che mi risponde e vado a braccio.

PRESIDENTE:

Ma mentre il Sindaco viene faccio un attimo da promemoria, c'era l'O.d.G. di Cieri, il primo O.d.G. di Cieri che era sostanzialmente anche quello un O.d.G./Interrogazione cioè se non si fosse considerato soddisfatto si tramutava in O.d.G.

L'O.d.G. di Cieri era stato ritirato perché l'Assessore precedente al contenzioso aveva dichiarato di aver predisposto gli atti per il mandato del recupero, quindi il Consigliere Cieri ritirò dicendosi “meno male, tardivamente ma l'avete fatto”.

Successivamente ha ripresentato l'O.d.G. perché il mandato era per il recupero stragiudiziale, quindi ha ripresentato quello di cui stiamo discutendo adesso.

Vediamo cosa risponde il Sindaco semmai lo integri direttamente così lo aggiorniamo se ritieni.

SINDACO:

Grazie Presidente. Intanto l'O.d.G. è di un anno fa praticamente, era il 9 ottobre.

In effetti il Consigliere Cieri per esempio a proposito... perché qui erano due i temi COGAS e SASI fondamentalmente, è chiaro che ad un anno di distanza le cifre e le morosità sono lievitate, sono aumentate.

Intanto molto brevemente perché adesso io avevo fatto anche una risposta recentemente non so se è pervenuta a te oppure quella risposta è pervenuta perché poi tu hai reiterato mi sembra una nota e che l'hai mandata anche ad altri... (Intervento f.m.) esatto! Poi quella risposta è stata data anche agli Enti che tu avevi... (Intervento f.m.) va bè ti faremo pervenire al più presto la risposta.

Comunque il senso è questo, l'O.d.G. del Consigliere Cieri è un O.d.G. ovviamente che non interessa solo alla Maggioranza ma che interessa tutto il Consiglio quindi interessa la città, riguarda la posizione di queste due Società COGAS e SASI in merito alle morosità.

In realtà sul primo punto, sulla COGAS quindi effettivamente esiste il problema non chiamiamo morosità, esiste da parte dell'Amministrazione un discorso di recupero di alcune somme dovute.

Anche perché, come tu hai ricordato, il contratto è scaduto il 31 dicembre 2012 e quindi ad oggi effettivamente è stato fatto un calcolo dall'Ufficio Tecnico per cui ci sono certe somme da recuperare.

Su questo punto già con la precedente Giunta abbiamo attivato prima un discorso stragiudiziale e adesso recentemente anche un discorso proprio di affidamento, abbiamo incaricato un avvocato di ottemperare, cioè di andare avanti su questo discorso, anche perché, ripeto, poi quella lettera è stata inviata come sapete anche ad altri Enti e quindi è chiaro che una risposta va data.

Per quanto riguarda invece la SASI la cosa è un po' messa meglio perché fin da circa 2 anni a questa parte, adesso non ricordo bene le date, però in realtà è stato intrapreso il discorso di recupero anche con la SASI perché all'epoca dopo qualche mese che ci siamo insediati effettivamente questa società era debitrice nei nostri confronti di circa 2.000.000 di euro più o meno.

Abbiamo fatto un piano di rientro per cui questa società sta ottemperando, sta pagando mensilmente una certa somma, siamo arrivati a più di 1.000.000 di euro di recupero ci manca ancora quasi 900.000 euro.

La SASI ci ha scritto che effettivamente più di tot al mese non può dare in questo momento, allora qui si è avviato un altro discorso - ecco l'incontro della settimana scorsa con la SASI - dove abbiamo detto a fronte anche di soldi che tu ci devi dare però cerchiamo anche di fare un piano di investimento perché in realtà le opere che noi vorremmo fare su questo territorio sono tante, quindi un discorso misto fatto di recupero e anche di opere da fare.

Questo è un po' il quadro generale, adesso i numeri precisi, le somme precise... però ti posso assicurare che sia sulla COGAS che sulla SASI sono state avviate delle azioni serie di recupero di questi crediti. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Sulla COGAS è stato nominato il legale il quale ha iniziato l'azione di recupero, perché la SASI hai detto che avete fatto una transazione... (Intervento f.m.) chiamasi "transazione" accordo tra le parti che prevede un pagamento dilazionato, questa è la transazione. (Intervento f.m.) questa è la transazione, l'accordo che ci vuole un vocabolario?

PRESIDENTE:

Mi sembra di sintetizzare la SASI c'è un accordo e quindi c'è la transazione.

CIERI:

Quando l'avete fatto questo accordo?

PRESIDENTE:

Visto che viene tirato sempre in ballo però la memoria storica è Tommaso Coletti. Tommaso Coletti consentitemelo sennò...

CIERI:

Allora formulo meglio la domanda perché voglio dire alla fine lì c'era stata una prima transazione, ti ricordi? 50.000 euro al mese, nelle quali 50.000 euro al mese la SASI non pagò manco la prima rata... (Intervento f.m.) ha pagato? Ma con la prima transazione? Scusate se con la prima transazione ha pagato più di 1.000.000 la seconda che l'avete fatta a fare?

PRESIDENTE:

Coletti è inutile che...

CIERI:

Fammi completare la domanda, per la COGAS avete fatto la nomina di questo legale giudiziale, sappiamo quali attività sono state poste in essere?

COLETTI:

Ancora no, penso 15-20 giorni.

CIERI:

Fatta la nomina? ...dai rispondo dopo, mi date questi chiarimenti. 15-20 giorni ma vi siete accertati se è stato fatto qualcosa, una lettera di rimessa in mora, un Decreto ingiuntivo, lo prendete a schiaffi, cioè quali sono le iniziative che questo signore ha posto in essere per recuperare queste somme?

PRESIDENTE:

Sindaco, prego.

SINDACO:

Sulla SASI se vuole risponde il Capogruppo perché all'epoca era anche delegato alle società partecipate.

Sulla COGAS intanto c'è un carteggio che è durato moltissimo tempo, lettere andate e ritorno in cui praticamente si chiedeva... (Intervento f.m.) esatto, è durato moltissimo, è durato fino a qualche mese fa.

Poi ad un certo punto siamo arrivati ad un punto in cui abbiamo detto "adesso forse è finito il tempo del colloquio, bisogna passate ai fatti", anche perché in realtà l'ufficio tecnico, il Dirigente ha fatto dei conti ben precisi e che erano contestati, tutt'ora sono contestati dalla controparte però in realtà è chiaro che l'Ente non può stare a guardare anche perché ci sta chi sopra questo Ente guarda, può guardare le carte ecc., quindi è finito il tempo della interlocuzione verbale.

A questo punto noi abbiamo detto a questo legale "senti fai una cosa, fai un sondaggio stragiudiziale vedi un po' se trovi tu l'accordo che noi non siamo riusciti a trovare", il legale è andato dopo qualche mese ha detto "questi sono così", allora a questo punto dice "vai e recupera quello che l'Ente deve recuperare".

Siccome si tratta di quasi 3 annualità che partiamo dal 1 gennaio 2013, tutto il 13, il 14 e mo stiamo a metà ottobre 2015 quindi diciamo nel frattempo le somme sono lievitate, per cui si tratta di quasi 1.000.000 di euro non è uno scherzo.

Però, ripeto, siamo in una fase stragiudiziale, nel senso che... (Intervento f.m.) come non lo so! (Intervento f.m.) lui è stato incaricato, oggi gli ho telefonato scusa proprio perché sapevo che tu stasera avresti tirato fuori l'argomento.

(Intervento f.m.) va bè comunque la risposta scusa Tommaso... (Intervento f.m.) penso che il Dirigente può più di me confermare questo.

Però ecco la risposta che tu volevi sapere da me è questa che effettivamente ci siamo mossi sulla SASI già due anni fa, sulla COGAS ci stiamo muovendo, questo è un po' il sunto del discorso.

PRESIDENTE:

Mi sembra di capire che è stato firmato il mandato e c'è un mandato giudiziale.

SASI per Coletti, prego.

COLETTI:

Per la SASI l'accordo Presidente è stato fatto nel 2012 quando ci siamo insediati dopo qualche mese, era per le somme precedenti fino al 2012, per le somme che doveva dare precedentemente.

Poi naturalmente dal 2012 in poi la SASI ci deve dare altre somme che un po' con la forzatura del Sindaco, l'accordo sta cercando di farci dare mensilmente anche se per le somme dal 2012 in poi non è stato sottoscritto niente però sta pagando mensilmente.

Abbiamo avuto quasi 1.000.000 di euro, ci sta ancora più di 1.000.000 di euro che so io da... (Intervento f.m.) questo lo sa il Dirigente, ci sta 176.000 euro di crediti di dubbia... (Intervento f.m.) circa 900.000 euro da quello che risulta a me.

PRESIDENTE:

Grazie. Comunque l'O.d.G. non mi sembra di aver letto SASI parla solo di COGAS, però al di là si concludeva l'O.d.G. con l'attivare il Sindaco, la Giunta Comunale dopo aver verificato le motivazioni di attivare con urgenza le procedure opportune e necessarie per il recupero del credito.

(Intervento f.m.) volevo chiedere a Cieri che ci chiede di attivare le procedure se ritiene che siano state attivate e se ritira...

COLETTI:

Volevo fare una proposta. Siccome l'argomento sta all'O.d.G. anche perché è diventato abbastanza delicato e non andiamo oltre.

Questa sera il Consiglio prende atto che l'O.d.G. non deve essere votato per una ragione, sembrerebbe che il Sindaco non abbia fatto niente.

Allora siccome il Sindaco ci ha comunicato che ha dato mandato ad un Avvocato per fare un'azione giudiziaria per il recupero di quelle somme è quello che doveva fare il Sindaco, ma se si doveva prima o no comunque l'ha fatto.

Quindi questa iniziativa è stata fatta e l'ha comunicato anche ad altri organismi che ha interessato il Comune di Ortona per questa vicenda.

Per cui io ritengo che non è opportuno votare l'O.d.G.

Il Consigliere Cieri prende atto della risposta perché è quello che voleva, il Sindaco gli comunica che l'ha fatto.

PRESIDENTE:

L'O.d.G. conclude nella richiesta di attivare le procedure, se le procedure sono attivate ha dichiarato tale o no. Franco Musa, prego.

MUSA:

Presidente sempre perché quando si parla di persone, di aziende, quando si parla di cittadini e di coloro che operano in questa città ma non solo il Capogruppo del PD adesso ha detto "questo è un argomento delicato", ma lo è a 360°.

Io voglio dire che la prima attività fatta per mandato del Sindaco ha stabilito che COGAS ha torto? Questa è la domanda che io faccio, cioè COGAS adduce a delle condizioni che dice che non ha torto, dice che questa somma probabilmente non è tale quella che si richiede ma è altro.

L'intervento lo faccio a tutela di tutti perché in questo Consiglio Comunale quando parliamo molto spesso ci dimentichiamo che quello che diciamo viene riportato al di fuori della città, ma anche negli ambienti che magari possono anche fare male.

Io dico questo, l'azione fatta precedentemente che si chiama stragiudiziale è l'azione che ha determinato che COGAS ha torto in questa vicenda o dobbiamo ancora stabilirlo?

Perché COGAS adduce ad altre motivazioni che ognuno di noi è andato a vedersi... (Intervento f.m.) no io non dico...

PRESIDENTE:

Ma torto lo dice il Giudice, uno se si attiva è perché ritiene che abbia torto.

MUSA:

Ritiene che abbia torto ma c'è già qualcuno che ha detto che COGAS ha torto? Già l'ha detto?

Il Dirigente non è un Giudice, ad oggi non vedo nessun pezzo di carta che dice che COGAS ci deve dare 600.000 euro in base alla convenzione che ha stipulato fino al 31 dicembre 2012 per la quale convenzione, mi sembra di ricordare, che è lo Stato che gli ha detto vai avanti con il servizio facendo solo ed esclusivamente manutenzione ordinaria esimendoti da fare tutte le manutenzioni... (Intervento f.m.) no, io non sono un Giudice, non sono... (Intervento f.m.) io sto facendo un discorso per le carte che ho visto, non sono un Giudice e non sono un Avvocato, però da Consigliere Comunale mi pongo queste problematiche.

Se l'azienda deve dare e c'è un organo che dice che lo deve dare e basta lo deve dare e basta, non posso essere io Consigliere Comunale.

Ma se nell'analizzare tutte le condizioni giudiziarie o di fatto per esempio la convenzione perché tutto gira intorno a questa convenzione scaduta il 31 dicembre 2012, per la quale l'imputato COGAS dice "no, io non vi devo dare più nulla perché per me la convenzione non c'è più", questo mi sembra di aver capito.

Ma in questa trattativa Coletti può dire tutto perché era quello lì... (Intervento f.m.) no, no che trattava, ma che in quel momento aveva la possibilità... (Intervento f.m.) per le partecipate io penso che qualcuno in Amministrazione ha già fatto degli incontri con l'Azienda, io mi auguro non vorrei che questa azienda... (Intervento f.m.)

Chiudo. Ci sono stati degli incontri dove la parte diceva 100 e l'altra diceva 300, una sorta di trattativa c'è stata io non lo so chi l'ha fatta però una sorta di trattativa bonaria ma anche opportuna io dico per il bene della collettività, anche per la Corte dei Conti io non credo che qua dentro qualcuno vuole penalizzare il pubblico nel modo più assoluto.

Però rifaccio la domanda, c'è già un organo che ha detto che ha torto e non ci poniamo a... (Intervento f.m.) il Dirigente non è un giudice.

(Intervento f.m.) allora io sto a fare l'intervento fai l'intervento su di me.

Se ci sono già le carte che dicono che COGAS ci deve dare i soldi e non c'è più nessun'altra condizione che ci castra da questo punto vista allora che gli dobbiamo dire più a Tommaso?

Se è stato dato l'incarico all'Avvocato mo che arriverà l'esito dell'Avvocato andremo avanti per quelli che saranno i percorsi normali, non è che possiamo fare altro.

Però se non siamo in queste condizioni cioè che siamo già arrivati consideriamo tutto, l'azienda, le persone nel contesto della legge ovviamente.

COLETTI:

Presidente posso un attimo?

PRESIDENTE:

Sì, si era prenotato anche Scarlatto comunque Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente su questo argomento facciamo un po' di chiarezza perché la prima persona che si è posta il problema dei dipendenti e dell'azienda è stato il Sindaco, poi la Giunta, poi la Maggioranza dell'epoca, successivamente la Maggioranza successiva, la Giunta successiva e sempre il Sindaco.

Però qua ci troviamo in una condizione di questo genere, che il contratto scadeva a dicembre del 2012 poi la legge ha prorogato alle stesse condizioni, solo per quanto riguarda la manutenzione ha fatto delle differenziazioni.

Però ci trovavamo in una condizione di questo genere Franco, come se io stessi in affitto a casa di Marcello e gli devo pagare comunque un affitto, giusto?

Sarà 100-150-200-250 ma l'affitto glielo devo pagare perché io sto occupando una proprietà di Marcello.

In questo momento COGAS utilizza le reti del Comune per vettoriare il gas che vende a ZEC, che vende a Edison da cui prende i soldi, ha in mano i soldi nostri!

Allora la trattativa che si era avviata tu dici che non sono 300, sono 250, daccene 200 e poi vendiamo alla fine, vedi un po' dagli un acconto.

Invece secondo me suggerito dai suoi Avvocati dice "tanto non pagare, fatti correre appresso" secondo me è successo questo.

Ma praticamente in questo momento le nostre liti vengono utilizzate per vettoriare il gas che viene venduto ad altre società, COGAS + compra da COGAS, Edison GAS compra da COGAS e così via, a noi con le nostre reti nessuno ci paga l'utilizzo di queste reti.

Ora sarà 300 come il contratto preliminare, io vi faccio vedere un parere che dice che è 350, un parere di un esperto per un anno poi dice che sono modificate le cose.

Il nostro Ufficio Tecnico ha fatto delle richieste con la convinzione che siano quelle giuste.

Adesso (parola non chiara) non è disponibile a questa transazione che non può essere fatta perché quando l'Ufficio Tecnico dice "questo è quello che tocca a noi" tu non puoi transigere, non puoi fare niente, il Sindaco non può fare niente non è che dice "l'Ufficio Tecnico gli dice 300 e voi vi siete messi d'accordo 200", non lo può fare.

Adesso se lui non paga non ha dato nessun segno di vita ci si deve fare l'azione giudiziaria, l'azione giudiziaria è stata avviata dal Sindaco con l'incarico ad un avvocato, penso che abbia pure sollecitato il Sindaco o l'Avvocato a fare presto la citazione e gli atti necessari per il recupero dei crediti.

Dico che è delicata la partita perché noi abbiamo una cassa che non è sempre fiorente, la cassa della Tesoreria, su quello che andiamo sotto paghiamo gli interessi mentre invece chi ci deve dare i soldi non ce li dà, ecco perché è necessaria l'azione da parte dell'Amministrazione.

Il Sindaco non è stato con le mani in mano da sempre voglio dire, prima dal 2012 trattative, discussioni, poi successivamente la Rabottini ha fatto, il Sindaco ha cercato di fare alla fine se non c'è niente da fare la via è quella giudiziaria.

Si potrebbe fare anche qualcos'altro perché la proroga è una possibilità, l'Amministrazione potrebbe fare altro... (Intervento f.m.) la proroga è una possibilità data dalla legge in attesa che fa l'appalto d'ambito, ma il Comune potrebbe fare altro... (Intervento f.m.) quello che ha fatto.

(Intervento f.m.) ma il 90% è il Comune, voglio dire siccome è un'azienda locale che ha 45 dipendenti di Ortona, 50 non so quanti ce ne ha, quindi con i piedi di piombo è opportuno andarci.

Però bisogna tutelare pure gli interessi della comunità, verificare fino a che punto quel contratto è valido oppure no.

L'avvocato farà la citazione, se il Giudice riterrà - come è successo per l'altro conflitto - se il Giudice riterrà che gli tocca 300 e non gli tocca 250 all'anno o 350 lo vedrà il Giudice, ognuno si difende come potrà.

Purtroppo è una necessità perché nessuno vuole creare problemi a questa azienda.

PRESIDENTE:

Grazie. Consigliere Cieri, prego.

CIERI:

Per cercare di spiegare che io folle non sono per certi versi.

A parte il fatto sulla tempistica dal 2012 siamo al 2015 voglio dire... sull'opportunità di dare l'incarico stragiudiziale che io tra l'altro non ho l'esperienza del Senatore Coletti come Consigliere Comunale, ma qualche Delibera... (Intervento f.m.) neanche come Avvocato, ti ho detto tu devi fare l'Avvocato ad honorem.

Voglio dire io di incarichi a legali stragiudiziali non li ho mai visti, solitamente la fase stragiudiziale la fa il Dirigente.

Il problema è sorto, per quello io facevo riferimento a giugno e tra l'altro alla Corte dei Conti gli ho scritto io, non è che stiamo parlando di... tra l'altro te l'ho pure preannunciato in Consiglio.

Quando facemmo l'accertamento dei residui con l'individuazione dei debiti di difficile recupero, ora non mi viene il termine ma il concetto è quello, a me Tommaso Coletti mi fece accendere la lampadina e disse "di quel credito che noi abbiamo della SASI e della COGAS una quota percentuale è stata passata in quel fondo dei crediti di difficile recupero".

Li ho detto "allora altolà", qui affinché poi non si determini un danno per l'Ente perché se quei debiti non li recuperi quello è un danno sull'inattività che è stata fatta, perché la denuncia che questa inattività sia conclamata, sia stradicisa è il fatto che è stato detto, ridetto, straridetto, straridetto 300.000 volte, poi tra l'altro ti ripeto e te lo ripeto non è stata una denuncia anonima o una denuncia che è stata fatta... io te l'ho detto, ti ho detto "Sindaco fermati perché stai procurando un danno all'Ente, perché se tu queste somme non le recuperi avendo fatto 3 anni di inattività il problema poi diventa tuo" e infatti poi qualcuno ti ha scritto e oggi mi ripescate... mo che cosa vuoi che ti dica?

Tra l'altro vieni qua con tutta la benevolenza di questo mondo, con le mani in saccoccia si dice ad Ortona, ti ho detto "vai a vedere almeno quando gliel'hai dato questo incarico a sto legale, telefonagli, ma è lo stesso della stragiudiziale" che hai fatto?

Hai fatto il Decreto Ingiuntivo, l'atto di citazione, che gli dico a sti disgraziati in Consiglio Comunale?

Perché tu questa sera praticamente non hai detto nulla... (Intervento f.m.) questo sinceramente non lo so, la delega del contenzioso ce l'ha qualcuno? Ce l'ha il Sindaco.

Per cui io, ripeto, non mi ritengo affatto soddisfatto della risposta perché, come ti ho detto, non mi hai detto nulla, peraltro ci sta il Dirigente se vuole aggiungere qualche altra notizia però ti invito domani mattina telefona a questo avvocato e digli "maestro qua viaggiamo sull'onda dei milioni di euro, che hai fatto?"

Se veramente ci tieni perché poi so che ci tieni, probabilmente è solo una tua leggerezza non è un aspetto tecnico che a te ti è familiare e ti ha creato questa difficoltà.

Ma non si fa così, si parla di centinaia di migliaia di euro che dobbiamo recuperare e dormi, stragiudiziale che fatto? 20 giorni fa abbiamo dato l'incarico, ma che ha fatto? E non lo so, avrà fatto la stragiudiziale.

Non si fa così particolarmente per somme di questa entità.

Allora al prossimo Consiglio Comunale ti chiedo fatti fare una spunta dal Dirigente, dall'altro Dirigente degli Affari Legali che contattasse sto legale dice mi pare che è un contenzioso dove abbiamo ragione e dove possiamo recuperare delle somme importanti, facesse una cronistoria di quello che ha fatto almeno ci rendiamo conto.

Io mi fido della tua parola, cioè mi sono fidato l'altra volta e ho sbagliato perché l'altra volta quando io ho fatto la cosa che la Rabottini si alzò e disse "guarda proprio oggi l'abbiamo fatta", io sul presupposto che siamo tutte persone serie ho detto "ok se hai fatto la nomina, sta apposto così", vado a vedere la determina stragiudiziale, l'acqua della... (parola non chiara) praticamente, abbi pazienza.

Allora questa volta se cortesemente ti munisci di tutti i dati, di tutti i documenti e cortesemente ce li fai vedere.

Io per oggi sulla parola del Sindaco sono soddisfatto e l'O.d.G. lo posso pure ritirare.

PRESIDENTE:

Allora si ritira, si ritiene soddisfatto con invito però ad ulteriori delucidazioni, quindi viene ritirato l'O.d.G. A questo punto andiamo avanti.